



COMUNICATO STAMPA UN ACCORDO PER L'EFFICIENZA DEI COMUNI PIEMONTESI

CSI-Piemonte, ANCI Piemonte e Facoltà di Economia dell'Università di Torino firmano un Protocollo di Intesa per valutare le prestazioni delle Amministrazioni comunali

Elaborare un modello innovativo per fotografare le spese dei Comuni piemontesi, in linea con gli obiettivi previsti dalla “**riforma Brunetta**” della Pubblica Amministrazione: miglioramento delle performance, meritocrazia, più trasparenza, valutazione delle amministrazioni e del loro operato.

È l'obiettivo che si sono posti il **CSI-Piemonte**, l'**ANCI Piemonte** (sezione regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e la **Facoltà di Economia dell'Università di Torino**, che hanno recentemente firmato un Protocollo di Intesa per collaborare insieme nel definire nuovi criteri per un **benchmarking sintetico** fra i Comuni della regione, per valutarne l'efficienza e aumentare i meccanismi di meritocrazia.

Per farlo i tre Enti avvieranno uno **studio di fattibilità** per individuare il modello da utilizzare, analizzare la spesa complessiva dei comuni piemontesi e individuare precisi indici di valutazione, da validare su un campione di Amministrazioni da individuare nel corso dei lavori. In particolare, l'Università **coordinerà il progetto**, mentre l'ANCI Piemonte si occuperà di **sostenere** le attività di studio che verranno realizzate, occupandosi della loro diffusione grazie al ruolo istituzionale che riveste presso i Comuni associati.

Il CSI-Piemonte, invece, **fornirà i dati necessari allo studio** prelevandoli dai database che gestisce per conto dei Comuni piemontesi, garantendo **qualità e omogeneità** delle informazioni. Contribuirà inoltre al recupero di eventuali altri dati e affiancherà la Facoltà di Economia nella lettura ragionata delle informazioni raccolte.

La durata prevista per l'iniziativa è di **sei mesi**: due per la fase di studio e quattro per l'analisi dei dati. Fra gli altri punti previsti anche la creazione di un **Comitato Tecnico Scientifico**, che coordinerà le attività previste dall'accordo, occupandosi della diffusione dei risultati raggiunti, in modo da promuovere l'adozione della “riforma Brunetta” sul territorio piemontese.

«Performance, trasparenza, efficienza – commenta **Stefano De Capitani**, Direttore Generale del CSI-Piemonte – non sono solo gli obiettivi che il Ministro Brunetta si è posto per la PA di domani. Sono anche concetti che vogliamo concretamente diffondere all'interno del settore pubblico, grazie ai servizi che realizziamo per cittadini e imprese. Grazie a questo accordo continueremo a farlo, mettendo ancora una volta la nostra grande esperienza al servizio degli Enti piemontesi».

«Il nuovo accordo è un'importante opportunità di studio sull'efficienza del lavoro dei Comuni Piemontesi», ha affermato la presidente di Anci Piemonte **Amalia Neirotti**. «È un tema che ci sta particolarmente a cuore e che, nell'ambito della collaborazione con il CSI, si aggiunge a quelli già da tempo avviati. Il compito di ANCI Piemonte sarà quello di favorire e divulgare i risultati dello studio».

«Siamo lieti di portare la nostra esperienza e il nostro know-how al servizio di un progetto per il miglioramento della Pubblica Amministrazione locale piemontese», afferma **Giacomo Büchi**, Professore Ordinario di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Torino. «Per farlo metteremo a disposizione le nostre conoscenze scientifiche, guidando il progetto di analisi e occupandoci dell'elaborazione dei dati raccolti».

Torino, 9 dicembre 2010

Per ulteriori informazioni

Maurizio Gomboli - Ufficio Stampa CSI-Piemonte
Tel. 011.316.9029, Fax 011.316.8970, Mobile 347.2485394
E-mail: maurizio.gomboli@csi.it - www.csipiemonte.it